



*Associazione
grotte turistiche italiane*

*Raccolta di:
Atto costitutivo
Statuto
Regolamento*

ASSOCIAZIONE
GROTTE
TURISTICHE
ITALIANE





Indice

- 3 Presentazione di *Alessio Fabbricatore*
- 4 Costituzione della
Associazione grotte turistiche italiane
- 7 Statuto della
Associazione grotte turistiche italiane
- 15 Regolamento della
Associazione grotte turistiche italiane
- 24 Proposte ISCA
Linee guida per la gestione delle *Grotte turistiche*
- 27 L'uomo e le grotte di *Alex Stor*

Presentazione

*L*a Associazione Grotte Turistiche Italiane (A.G.T.I.) si è costituita nel 1994. Non sono passati, da allora, tantissimi anni, ma la società in cui viviamo ed operiamo ha subito dei cambiamenti epocali a livello planetario.

Anche la A.G.T.I. ha risentito di questi sconvolgimenti, in particolare per quanto riguarda il comparto turistico, settore in cui operano le ventiquattro Grotte turistiche iscritte alla Associazione.

È indispensabile essere sempre al passo con i tempi, pertanto anche la A.G.T.I. ha voluto rinnovarsi. Il rinnovamento non è stato di facciata, ma sostanziale, in modo da poter rispondere in modo innovativo alle attuali esigenze del Prodotto turismo.

Il primo passo importante, che è stato compiuto, è stato il rinnovo delle cariche sociali che ha visto, in particolare, l'avvicendamento alla carica di presidente. Il Presidente storico, Vittorio Verole Bozzello, nel mese di luglio del 2009 ha convocato una Assemblea straordinaria in cui ha rassegnato le dimissioni da Presidente, proprio per farsi interprete dei cambiamenti in atto. A lui sentiti ringraziamenti da parte di tutta la A.G.T.I., per tutto quello che ha dato e fatto per la Associazione in oltre quindici anni di ininterrotta presidenza.

Lo Statuto della A.G.T.I. non soddisfaceva più alle attuali esigenze della Associazione. Si è voluto pertanto rivederlo e durante i lavori di revisione è chiaramente emersa l'esigenza di affiancare allo Statuto uno strumento dinamico, il Regolamento.

Ritenendo di interpretare le aspettative di tutti gli associati si è voluto pubblicare la presente raccolta comprensiva di: Atto costitutivo; Statuto e Regolamento della A.G.T.I.

Questi strumenti normativi si inseriscono in un contesto più ampio finalizzato a raccogliere tutte le risorse disponibili per incanalarle verso un progetto globale e di ampio respiro in grado di supportare l'obiettivo di fondo: convogliare il maggior flusso possibile, sia turistico che scolastico, verso le Grotte turistiche, con una visione capace di guardare sia al breve sia al lungo periodo, nel pieno rispetto della cultura del Turismo eco sostenibile.

il Presidente AGTI
arch. Alessio Fabbricatore



Repertorio n. 47128

RACCOLTA N. 8356

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA DENOMINATA "ASSOCIAZIONE GROTTI TURISTICHE ITALIANE (A.G.T.I.)"

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno diciassette del mese di marzo (17.3.1994), con il presente, che rimarrà conservato negli atti del notaio che ne autentica le sottoscrizioni, i sottoscritti:

- DENTELLA GIOVANNI, nato a Albino il giorno 30 agosto 1930, residente a Borgo Verezzi, via Municipio n.8, capo grotta, che dichiara di avere codice fiscale DNT GNN 30M30 A163L;
 - SULAS ANTONELLO, nato a Santadi il giorno 5 luglio 1958, residente a Santadi, via Giardini n. 17, operaio, che dichiara di avere codice fiscale SLS NNL 58L05 I182I;
 - VEROLE BOZZELLO VITTORIO, nato a Reggio Emilia il giorno 12 febbraio 1943, residente a Vergemoli, località Grotta del Vento n. 1, esercente, che dichiara di avere il codice fiscale VRL VTR 43B12 H223S,
- convengono e dichiarano quanto segue.

PRIMO – Tra i sottoscritti è costituita una associazione non riconosciuta a struttura democratica denominata

“ASSOCIAZIONE GROTTI TURISTICHE ITALIANE (A.G.T.I.)”, con sede in Vergemoli, località “Grotta del Vento”, senza numero civico.

SECONDO – L'ordinamento interno è ispirato a principi di democraticità, anche in armonia con le norme della legge regionale toscana n. 36 del 1990.

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera “A” e che qui abbiassi per richiamato e trascritto.

Tutti gli organi dell'Associazione vengono eletti democraticamente.

TERZO – I fini dell'Associazione sono i seguenti:

- la valorizzazione e la divulgazione scientifica degli aspetti fondamentali riguardanti fenomeni carsici ipogei e di superficie;
- lo studio di tutti i problemi che interessano direttamente o indirettamente la gestione delle grotte turistiche;
- la tutela ambientale delle grotte attrezzate turisticamente e dei siti che le circondano;
- la difesa degli interessi economici, finanziari e morali dei gestori e dei proprietari;
- lo scambio di informazioni e di esperienze tra gli associati.

Nel perseguimento degli scopi suddetti, l'Associazione può avvalersi della collaborazione esterna di enti ed istituti di ricerca scientifica, mantenendo un rapporto preferenziale con la Società Speleologica Italiana.

Il tutto come meglio risulta dallo Statuto allegato.

QUARTO – In deroga alle norme Statutarie, fino alla prossima assemblea viene nominato un Consiglio Provvisorio, con tutti i poteri spettanti statutariamente al Consiglio, e ne vengono nominati componenti tutti i sottoscritti; per lo stesso periodo viene nominato un Presidente provvisorio nella persona del costituito Verole Bozzello Vittorio.

QUINTO – Il Presidente viene autorizzato ad apportare al presente atto ed allo Statuto tutte le modifiche e le integrazioni eventualmente richieste in sede di eventuale iscrizione in Albi e Registri.

17.3.1994.

Firmato:

- Giovanni Dentella
- Sulas Antonello
- Verole Bozzello Vittorio

Repertorio n. 47128

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto dott. proc. GIAMPIERO PETTERUTI, Notaio in Castelnuovo di Garfagnana, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Lucca, certifico che, previa rinuncia d'accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, le persone sottoindicate, delle cui identità personali io Notaio sono certo, hanno in mia presenza apposto le firme che precedono e quelle marginali:

- DENTELLA GIOVANNI, nato a Albino il giorno 30 agosto 1930, residente a Borgio Verezzi, via Municipio n.8, capo grotta;
- SULAS ANTONELLO, nato a Santadi il giorno 5 luglio 1958, residente a Santadi, via Giardini n. 17, operaio;
- VEROLE BOZZELLO VITTORIO, nato a Reggio Emilia il giorno 12 febbraio 1943, residente a Vergemoli, località Grotta del Vento n.1, esercente.

Castelnuovo di Garfagnana,

diciassette marzo millenovecentonovantaquattro (17.3.1994).

Firmato:

Giampiero Petteruti Notaio



Quarta di copertina.

Jama Pekel. Celje (Slo).
Il mito di Orfeo ed Euridice, l'ascesa dal Tartaro.

Grotta del Mitreo. Duino Aurisina (TS).
I misteri mitraici: il sacrificio del toro.

Grotte Henri Cosquer. Marsiglia (F).
Pittura parietale.



Celje, parco archeologico. Jama Pekel (Grotta inferno).
Foto *Alessio Fabbricatore*

Trieste, Duino Aurisina. Culto di Mitra.
La liturgia si celebrava in grotte nascoste. Foto *Jurko Lapanja*

Editore:
Associazione
grotte turistiche italiane

Grafica:
Studio tecnico associato
Fabbricatore Alessio

Stampato a Gorizia, aprile 2010

Foto di copertina:
Martina Depolli

Realizzazione editoriale:
Associazione
grotte turistiche italiane

Impaginazione e stampa:
Grafica Goriziana - Gorizia

Segreteria editoriale:
Grotta Gigante
Borgo Grotta Gigante, 42/A
34010 Sgonico (TS)
tel. e fax 040 327312
mail: info@grottagigante.it

Statuto della

ASSOCIAZIONE

GROTTE TURISTICHE ITALIANE

TITOLO 1

COSTITUZIONE, SEDE, FINALITÀ

Art. 1) Costituzione e sede

L'Associazione Grotte Turistiche Italiane (di seguito A.G.T.I.) è istituita tra i titolari delle *Grotte turistiche italiane*.

Non possono far parte della A.G.T.I. persone o enti estranei alla proprietà e/o alla gestione delle *Grotte turistiche*.

La A.G.T.I. è una libera associazione nazionale, apolitica, apartitica e senza fini di lucro ispirata ai principi di fiducia reciproca tra i soci.

La sede è fissata presso la *Grotta del Vento*, Comune di Vergemoli (Lucca).

La variazione delle sede legale non comporta modifiche statutarie.

Art. 2) Finalità

Le finalità della A.G.T.I. sono:

a) la valorizzazione e la divulgazione scientifica degli aspetti fondamentali riguardanti i fenomeni carsici ipogei e di superficie;

b) lo studio delle problematiche che interessano direttamente o indirettamente la gestione delle *Grotte turistiche* con particolare attenzione alla sicurezza degli operatori e dei visitatori delle grotte;

c) la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile delle grotte attrezzate turisticamente e dei siti che le circondano;

d) la difesa degli interessi economici, finanziari e morali dei proprietari e/o dei gestori;

e) lo scambio di informazioni e di esperienze tra gli associati.

Nel perseguimento degli scopi suddetti, l'Associazione può avvalersi della collaborazione esterna di enti ed istituti di ricerca scientifica, mantenendo un rapporto preferenziale con: la Società Speleologica Italiana (S.S.I.); il Club Alpino Italiano (C.A.I.); la International Show Caves Association (I.S.C.A.); la Union Internationale de Spéléologie (U.I.S.).

Art. 3) Marchio

La A.G.T.I. adotta il marchio costituito dalla denominazione Associazione Grotte Turistiche Italiane (A.G.T.I.) e dal simbolo grafico di cui l'allegato *sub A* al presente Statuto la cui utilizzazione è disciplinata dal regolamento della A.G.T.I. approvato dalla Assemblea nazionale.

Art. 4) Associati

Sono associati alla A.G.T.I. le *Grotte attrezzate per le visite turistiche* che abbiano chiesta ed ottenuta l'adesione con delibera da parte del Consiglio direttivo della A.G.T.I.

Art. 5) Quota associativa

A seguito dell'accettazione della domanda di adesione, affinché questa diventi esecutiva, i nuovi associati dovranno versare la quota di iscrizione e la quota associativa annuale.

Tutti gli associati devono versare entro il 28 febbraio dell'anno in corso la quota associativa, pena la perdita dei diritti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti. La quota di iscrizione e la quota associativa annuale sono fissate ogni anno dall'Assemblea nazionale per la stagione seguente.

Art. 6) Organi centrali

Sono Organi centrali della A.G.T.I. l'Assemblea nazionale, il Presidente, il Vice presidente, il Consiglio direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti e il Collegio dei Probi viri.

Art. 7) Ammissione

Il Consiglio direttivo della A.G.T.I. ha facoltà insindacabile di accettare o respingere le domande di ammissione, previa verifica delle caratteristiche di idoneità della grotta e delle modalità di gestione delle visite.

Nel caso di rifiuto di una domanda, la decisione del Consiglio direttivo è senza appello. La domanda di ammissione potrà essere ripresentata dopo due anni dalla prima formulazione.

Art. 8) Personalità giuridica

La A.G.T.I. si può dotare di personalità giuridica di diritto privato.

Art. 9) Patrimonio

La A.G.T.I. ha un proprio patrimonio che è inalienabile, salvo sostituzione di cespiti e di beni da dismettere. Eventuale alienazione di immobili deve essere approvata dalla Assemblea nazionale.

TITOLO 2 ORGANI CENTRALI

Art. 10) Assemblea nazionale

L'Assemblea nazionale della A.G.T.I. è l'organo deliberante della stessa. L'Assemblea nazionale è costituita dai rappresentanti delle *Grotte attrezzate per le visite turistiche*, uno per ogni singola cavità. Compiti dell'Assemblea nazionale sono in particolare l'approvazione dello Statuto e dei Regolamenti della A.G.T.I. e loro eventuali modifiche, l'approvazione del bilancio preventivo con eventuali relative variazioni, del bilancio consuntivo, l'approvazione delle attività e la più generale identificazione delle linee di indirizzo della A.G.T.I.

Art. 11) Rappresentanti

I rappresentanti della A.G.T.I. nell'Assemblea nazionale vengono indicati dal proprietario o dal gestore della *Grotta*, che si definisce tale, previa presentazione di autocertificazione.

La rappresentanza all'Assemblea nazionale spetta, di diritto, al proprietario o al suo legale rappresentante. Nel caso in cui la grotta sia gestita da un consorzio, cooperativa, associazione, società di servizi o similari, la rappresentanza all'Assemblea nazionale è affidata, di diritto, al Presidente o al Direttore, a seconda della organizzazione della Società di gestione.

In caso di impedimento del rappresentante, questi dovrà delegare, in forma scritta su carta intestata con firma e timbro, un suo sostituto.

Art. 12) Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo della A.G.T.I. è costituito dal Presidente, dal Vice presidente e da cinque consiglieri.

I cinque consiglieri vengono eletti dall'Assemblea nazionale tra i rappresentanti di tutte le grotte associate.

Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio direttivo tra i cinque consiglieri.

Il Consiglio direttivo resta in carica per tre anni. Ha il compito di attuare le linee programmatiche e di indirizzo previste dallo Statuto e stabilite dall'Assemblea nazionale ed assolve alle altre funzioni previste dai regolamenti della A.G.T.I.

Al Consiglio direttivo sono affidate le seguenti funzioni:

- a. gestisce il patrimonio della A.G.T.I.;
- b. propone all'Assemblea nazionale la determinazione della quota annuale per l'anno seguente;

- c. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- d. controlla le spese previste dal bilancio;
- e. formula le proposte da sottoporre all'Assemblea nazionale;
- f. esercita le funzioni disciplinari ad esso demandate;
- g. pianifica e coordina le attività della A.G.T.I. e cura la divulgazione di notizie, leggi, circolari e quanto altro possa essere di utilità per gli associati;
- h. svolge ogni altra funzione ad esso demandata dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti della A.G.T.I.

Il Consiglio direttivo delibera, quando ne ravvisi la necessità, la costituzione di Commissioni, a tempo determinato, di cui stabilisce la natura, lo scopo e la composizione. In particolare stabilisce le modalità di un'eventuale collaborazione con la Società Speleologica Italiana (S.S.I.), il Club Alpino Italiano (C.A.I.), la International Show Caves Association (I.S.C.A.) e la Union Internationale de Spéléologie (U.I.S.).

Art. 13) Presidente e Vice presidente

Il Presidente e il Vice presidente vengono eletti dall'Assemblea nazionale con mandato triennale. Il Presidente promuove e coordina l'attuazione delle linee programmatiche e di indirizzo stabilite dall'Assemblea nazionale nonché assolve alle altre funzioni previste dai regolamenti della A.G.T.I.

Il Presidente è il legale rappresentante della A.G.T.I.

Il Vice presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega.

Art. 14) Presidente onorario

Per meriti eccezionali, l'Assemblea nazionale può nominare un Presidente onorario della A.G.T.I.

Art. 15) Segretario

Il Segretario viene designato dal Presidente e può essere una figura esterna al Consiglio direttivo della A.G.T.I., è incaricato della corrispondenza, invia agli associati tutte le comunicazioni e le convocazioni, mantiene aggiornato l'indirizzario sia postale che telematico.

Art. 16) Tesoriere

Il Tesoriere è incaricato dell'aggiornamento della contabilità e della riscossione delle quote associative, nonché della presentazione del bilancio consuntivo e preventivo all'Assemblea nazionale.

Art. 17) Revisori dei conti

I Revisori dei conti della A.G.T.I. sono nominati dall'Assemblea nazionale della A.G.T.I. in numero di tre effettivi, con mandato triennale.

Art. 18) Collegio dei Probi viri

Il Collegio dei Probi viri è composto da tre soci della A.G.T.I. e/o figure di rilievo della speleologia italiana scelte all'interno della Società speleologica italiana e del Club alpino italiano nominati ogni tre anni dalla A.G.T.I. Il Collegio ha il compito di effettuare il tentativo di conciliazione obbligatorio su controversie insorte tra gli iscritti alla A.G.T.I. o tra gli iscritti e gli organi della A.G.T.I., con esclusione di ogni competenza sui procedimenti relativi alla perdita di qualità di associato.

TITOLO 3

DISCIPLINA, APPROVAZIONE DELLO STATUTO, SCIoglimento

Art. 19) Provvedimenti disciplinari

Gli iscritti alla A.G.T.I. che si rendessero responsabili di negligenze, mancanze o di comportamenti lesivi degli interessi o del buon nome della A.G.T.I. potranno, a seconda della gravità dei casi, essere sanzionati da: ammonizione; diffida; rimozione da eventuali incarichi; sospensione; esclusione.

Art. 20) Decadenza associati

La qualità di associato decade:

- a) per dimissioni;
- b) per mancanza di pagamento della quota per due esercizi consecutivi;
- c) per la mancata osservanza delle norme dello Statuto e dei Regolamenti.

Art. 21) Approvazione e modifica dello Statuto

Il presente Statuto e le sue eventuali modifiche dovranno essere deliberate dall'Assemblea nazionale della A.G.T.I. a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto.

Art. 22) Scioglimento della A.G.T.I.

La A.G.T.I. può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea nazionale della A.G.T.I. assunta con osservanza delle norme previste dai propri Regolamenti e con la maggioranza di tre quarti dei voti degli aventi diritto.

Art. 23) Liquidazione

In caso di scioglimento della A.G.T.I. l'Assemblea nazionale designerà uno o più commissari incaricati della liquidazione dei beni della Associazione, indicando loro la devoluzione dei beni.

Art. 24) Norme di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente Statuto si rimanda al Codice civile.

Allegato sub A Marchio



Triangolo

Sfondo verde scuro: 100% Cyan; 13% Magenta; 93% Yellow; 0% K nero.

Interno

A verde chiaro: 54% Cyan; 0% Magenta; 81% Yellow; 0% K nero.

Gti e metà asta orizzontale **A** celeste (con filetto bianco):

90% Cyan; 0% Magenta; 0% Yellow; 0% K nero.

Esterno

Scritta inclinata, parallela lato triangolo, marginata destra (alto) nera
grassetto:

ASSOCIAZIONE

GROTTE

TURISTICHE

ITALIANE

con variante scavata bianca.

Associati

Composizione *Assemblea nazionale*

- Grotte di Oliero (Valstagna – VI)
- Grotta Gigante (Sgonico – TS)
- Grotta di Bossea (Frabosa Soprana – CN)
- Grotte di Toirano (Tirano – SV)
- Grotte di Borgio Verezzi (Borgio Verezzi – SV)
- Grotte Antro del Corchia (Levigliani – LU)
- Grotta del Vento (Vergemoli – LU)
- Grotte di Frasassi (San Vittore di Genga – AN)
- Grotta del Cavallone (Lama dei Peligni – Taranta Peligna – CH)
- Grotte di Val de' Varri (Pescorocchiano – RI)
- Grotta di Colleparado (Colleparado – FR)
- Grotte di Pastena (Pastena – FR)
- Grotte di Castelcivita (Castelcivita – SA)
- Grotte dell'Angelo (Pertosa – SA)
- Grotta di Santa Croce (Bisceglie – BA)
- Grotte di Castellana (Castellana Grotte – BA)
- Grotta Zinzulusa (Castro Marina – LE)
- Grotta di Nettuno (Alghero – SS)
- Grotta di Ispinigoli (Dorgali – NU)
- Grotte del Bue Marino (Dorgali – NU)
- Grotta del Fico (Baunei – OG)
- Grotta Su Marmuri (Ulassai – OG)
- Grotte di Su Mannau (Fluminimaggiore – CA)
- Grotte Is Zuddas (Santadi – CA)

Approvato dalla
Assemblea nazionale
in data 18 marzo 2010

Regolamento della

ASSOCIAZIONE GROTTI TURISTICHE ITALIANE

CAPO 1 COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1) Contenuto

Il presente Regolamento detta le norme di attuazione dello Statuto della Associazione Grotte Turistiche Italiane (A.G.T.I.).

Art. 2) Marchio

La A.G.T.I. adotta il marchio comune di cui all'allegato *sub A* dello Statuto della A.G.T.I.

L'uso del marchio è obbligatorio per tutti gli associati.

Il Consiglio direttivo esercita l'attività di vigilanza sull'uso del marchio.

Art. 3) Uso non conforme del marchio

L'adozione o l'uso del marchio in modo non conforme alle norme dello Statuto, del presente Regolamento, delle direttive del Consiglio direttivo o che comunque sia in contrasto con gli interessi collettivi della A.G.T.I., determina i provvedimenti disciplinari di cui allo Statuto.

CAPO 2 ASSOCIATI

Art. 4) Requisiti d'ammissione

Possono presentare richiesta d'ammissione le *Grotte attrezzate turisticamente* che siano in possesso dei requisiti minimi ed indispensabili di seguito riportati.

1. Origine naturale della grotta. Sono ammesse le gallerie artificiali solo se sono indispensabili per facilitare o consentire la visita delle cavità naturali.

2. Gestione condotta da almeno un anno con la professionalità e la competenza che sono necessarie per garantire:

a. la correttezza dell'informazione scientifica e storica;

b. le dovute precauzioni per la conservazione dell'ambiente.

3. Sentieri agibili in condizioni di sicurezza senza alcuna necessità di illuminazione individuale e di attrezzature, calzature o abbigliamento particolare (corde, caschi, stivali, scarponi, tute, ecc.).
4. Impianto elettrico in grado di illuminare in maniera efficace l'ambiente sotterraneo, garantendo al contempo una visione del sentiero che sia sufficiente per procedere in condizioni di sicurezza.
5. Visite guidate da personale in grado di fornire spiegazioni di buon livello. In alternativa: visite auto guidate mediante sistemi elettronici, visivi, audio o altro, purché abbinati a metodi di sorveglianza atti a garantire una scrupolosa salvaguardia dell'ambiente sotterraneo, nonché del visitatore.
6. I percorsi sotterranei devono avere uno sviluppo (tra andata e ritorno) di almeno cento metri. Possono fare eccezione cavità minori purché siano caratterizzate da aspetti scientifici, estetici, archeologici, storici, paleontologici o paleontologici di particolare rarità o importanza.
7. Altezza del soffitto dal suolo tale da non costringere mai i visitatori a strisciare sul pavimento o a procedere carponi. Eventuali abbassamenti della volta tali da costringere il visitatore a chinarsi devono essere limitati a tratti brevissimi.
8. Periodi di apertura ed orari ben definiti che garantiscano senza possibilità di errore la visita della grotta nei tempi stabiliti.
9. Biglietto d'ingresso. Non sono ammesse le grotte, anche se attrezzate, nelle quali l'accesso è libero, gratuito o subordinato ad un'offerta libera. Per quanto riguarda la sicurezza degli operatori e dei visitatori dovranno comunque essere rispettate tutte le leggi e norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e degli ambienti aperti al pubblico.

Art. 5) Accettazione d'ammissione

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 30 giugno e la risposta deve essere redatta entro il 30 novembre dello stesso anno. In concomitanza con la presentazione della domanda di ammissione dovrà essere versata, quale cauzione, la quota di iscrizione. In caso di non accoglimento della domanda di iscrizione la quota versata sarà restituita.

Nel caso di accoglimento della domanda di ammissione, l'associato diventa effettivo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, previo pagamento della quota associativa annuale.

Art. 6) Doveri degli associati

1. L'attività degli associati deve svolgersi nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.
2. La fiducia reciproca tra gli associati è l'elemento fondante dell'appartenenza alla A.G.T.I.
3. È dovere degli associati partecipare alle attività organizzate dal Consiglio direttivo.
4. Gli associati devono astenersi di utilizzare la propria appartenenza alla A.G.T.I. per finalità che non siano specificatamente stabilite dallo Statuto e dal presente Regolamento, evitando qualsiasi forma non consona alla tradizione della A.G.T.I.
5. Gli associati potranno utilizzare i materiali ed i simboli della A.G.T.I. esclusivamente per ragioni istituzionali.

Art. 7) Diritti degli associati

Tutti gli associati hanno diritto di elettorato attivo e passivo, nonché di assumere incarichi nella A.G.T.I. secondo quanto previsto dal Regolamento interno.

Art. 8) Perdita della qualità di associato

La perdita della qualità di associato deve essere deliberata dal Consiglio direttivo e trasmessa a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata all'associato decaduto.

Art. 9) Assemblea nazionale

L'Assemblea nazionale si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno ed in via straordinaria su iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta motivata la maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo o almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea nazionale è convocata e presieduta dal Presidente.

In caso di convocazione richiesta dalla maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo o da un terzo dei componenti dell'Assemblea nazionale, questa deve essere riunita entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

L'Assemblea è validamente costituita, anche in seconda convocazione, con un numero pari al 50% più uno degli aventi diritto al voto, deleghe comprese nella misura di non più di una per votante.

L'Assemblea nazionale delibera a maggioranza dei presenti se non diversamente stabilito.

In caso di modifiche dello Statuto e del Regolamento generale, l'Assemblea nazionale è validamente costituita da almeno due terzi dei propri componenti che deliberano con il voto favorevole dei due terzi dei presenti. È ammessa una sola delega. Il voto è palese, tranne per l'elezione del Presidente, del Vice presidente e dei componenti del Consiglio direttivo.

All'Assemblea nazionale possono partecipare, su invito del Presidente, senza diritto di voto, più rappresentanti di una singola grotta.

Il rappresentante della *Grotta turistica* associata per avere diritto di voto all'Assemblea deve essere delegato, dal proprietario o dal legale rappresentante della grotta, in forma scritta. Sono ammesse le autocertificazioni. Nell'autocertificazione dovranno essere indicati obbligatoriamente: il nominativo del proprietario, o del legale rappresentante della grotta, i dati relativi all'eventuale società di gestione, il nominativo del Presidente e/o del Direttore della Società di gestione. L'autocertificazione, così come sopra descritta, dovrà essere presentata, al segretario dell'Assemblea, prima dell'inizio di ogni Assemblea, dovrà essere compilata su carta intestata con timbro della grotta e firma del dichiarante.

L'Assemblea nazionale svolge le funzioni ad essa demandata dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti della A.G.T.I.

CAPO 3

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10) Consiglio direttivo

I componenti del Consiglio direttivo vengono eletti dall'Assemblea nazionale tra i propri componenti aventi diritto al voto e due anni di anzianità di iscrizione alla associazione. La carica di consigliere è nominale e non trasferibile.

Vengono eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio tra i candidati a pari voto. In caso di ulteriore parità è eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione. I componenti del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Qualora un componente del Consiglio direttivo perda il requisito di eleggibilità relativo all'appartenenza all'Assemblea, può portare a termine il proprio mandato previa conferma scritta del proprietario o del legale rappresentante.

In caso di anticipata cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, l'Assemblea nazionale provvede alla elezione del o dei nuovi consiglieri nella prima Assemblea nazionale utile.

I consiglieri eletti in sostituzione di quelli cessati durano in carica sino alla scadenza del mandato originario di questi ultimi.

Nel caso di assenza ingiustificata, per due riunioni consecutive, si decade automaticamente dalla carica di consigliere.

Art. 11) Funzionamento del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni qual volta questi lo ritenga necessario o ne facciano richiesta almeno quattro dei suoi componenti.

La convocazione del Consiglio direttivo è disposta mediante invio di avviso scritto, anche via fax o posta elettronica certificata con avviso di ricevimento, dariceversi almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione e indicante giorno, ora e luogo della riunione, nonché gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Nel caso la convocazione sia richiesta da quattro componenti del Consiglio direttivo la riunione del Consiglio direttivo è valida con la presenza di almeno quattro componenti.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza dei presenti; delibera a maggioranza assoluta dei propri componenti nelle decisioni riguardanti provvedimenti disciplinari. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

È ammessa la riunione del Consiglio direttivo in video conferenza o tele conferenza.

Art. 12) Compiti del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo della A.G.T.I.

CAPO 4

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Art. 13) Il Presidente e il Vice presidente

Il Presidente e il Vice presidente vengono eletti dalla Assemblea nazionale tra gli associati alla A.G.T.I. che abbiano anzianità di iscrizione di almeno cinque anni. Il Presidente e il Vice presidente sono eletti a scrutinio segreto, con votazioni separate a maggioranza dei presenti.

Nel caso nessuno ottenga la maggioranza o in caso di parità di voti si procede al ballottaggio fra i candidati a pari voto, ovvero viene eletto il candidato con maggiore anzianità di associazione.

Il Presidente e il Vice presidente durano in carica tre anni.

In caso di anticipata cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, l'Assemblea nazionale viene convocata entro 60 giorni per procedere a nuove elezioni.

Il Presidente e il Vice presidente eletti in sostituzioni di quelli cessati durano in carica sino alla scadenza del mandato originario di questi ultimi.

Art. 14) Compiti del Presidente e del Vice presidente

Il Presidente della A.G.T.I. ne rappresenta l'unità morale ed etica. Ha la legale rappresentanza ed ha mandato triennale.

Allo stesso sono affidati i seguenti compiti:

1. convoca e presiede l'Assemblea nazionale ed il Consiglio direttivo e ne coordina i lavori; dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea nazionale e del Consiglio direttivo; sovrintende alla organizzazione della A.G.T.I.; sovrintende alle attività delle Commissioni;

2. rappresenta la A.G.T.I. nei rapporti con le Istituzioni nazionali, gli Enti e le Amministrazioni dello Stato e le organizzazioni sovra nazionali delle grotte turistiche;

3. rappresenta la A.G.T.I. e cura i rapporti con la Società Speleologica Italiana (S.S.I.), con il Club alpino Italiano (C.A.I.), con la International Show Caves Association (I.S.C.A.) e con la Union Internationale de Spéléologie (U.I.S.).

Svolge altresì ogni altra funzione o compito ad esso demandato dalla Legge, dallo Statuto o dai Regolamenti della A.G.T.I., dal Consiglio direttivo o dall'Assemblea nazionale.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega e lo coadiuva nelle sue funzioni.

Sempre in caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza dell'Assemblea nazionale e del Consiglio direttivo è affidata al Vice presidente.

CAPO 5 *BILANCIO*

Art. 15) Bilancio preventivo e consuntivo

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Le entrate sono costituite da:

- a.* le quote degli associati;
- b.* i contributi ai sensi delle vigenti leggi;
- c.* i contributi da enti e da privati;
- d.* i lasciti e le donazioni;
- e.* ogni altra entrata di legittima provenienza.

Il bilancio preventivo annuale è predisposto dal Consiglio direttivo e deve essere sottoposto all'Assemblea nazionale corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti per la approvazione entro il 15 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo annuale è predisposto dal Consiglio direttivo e deve essere sottoposto all'Assemblea nazionale, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, per la approvazione entro il 28 febbraio di ogni anno.

Art. 16) Il Patrimonio

Il Patrimonio della A.G.T.I. è costituito da tutti i beni mobili ed immobili della A.G.T.I.

CAPO 6 *COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

Art. 17) Il Collegio dei Revisori dei conti

L'Assemblea nazionale elegge tra i suoi associati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti che dura in carica tre anni. I componenti sono rieleggibili. I suoi poteri alla scadenza del mandato sono prorogati sino alla nomina del nuovo Collegio.

Il Collegio si riunisce almeno prima della approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Art. 18) Compiti del Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio vigila sulla regolarità della gestione contabile della A.G.T.I. I componenti del Collegio possono, anche singolarmente, procedere a verifiche di cassa ed al controllo dei documenti contabili della A.G.T.I.

Il Collegio si riunisce almeno prima dell'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e predisporre la relazione sui bilanci da presentare all'Assemblea nazionale.

I componenti del Collegio dei Revisori dei conti possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, a cui devono essere invitati, senza diritto di voto.

CAPO 7 *COLLEGIO DEI PROBI VIRI*

Art. 19) Il Collegio dei Probi viri

L'Assemblea nazionale elegge i componenti del Collegio dei Probi viri tra gli associati alla A.G.T.I. o alla S.S.I. o al C.A.I. di provata rettitudine morale e che non svolgano alcuna funzione direttiva o di consulenza nell'ambito della A.G.T.I.

Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 20) Compiti del Collegio dei Probi viri

Il Collegio dei Probi viri è organo di conciliazione interna della A.G.T.I.

CAPO 8 *DISPOSIZIONI GENERALI*

Art. 21) Modalità generali di convocazioni e di deliberazioni

Le Assemblee sono convocate almeno trenta giorni prima della data della riunione con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, del luogo e dell'ordine del giorno dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea nomina un segretario che dovrà redigere il relativo verbale da tenersi nell'apposito libro dei verbali. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea può validamente deliberare in prima convocazione quando è presente almeno la metà più uno degli aventi diritto e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei suoi componenti presenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea.

È ammesso il voto per delega, ma ciascun componente l'Assemblea non può avere più di una delega.

Nel caso di Assemblee elettive l'Assemblea nomina un Presidente, un segretario verbalizzante ed un numero di scrutatori non inferiore a tre.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale.

Si procede quindi alla presentazione delle candidature e alla verifica di eleggibilità.

Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto.

Esaurite le operazioni di voto, delle quali viene redatto un verbale che viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario e dagli scrutatori, il Presidente dell'Assemblea proclama gli eletti.

Art. 22) Durata cariche elettive

Tutte le cariche elettive hanno durata triennale e possono essere riconfermate anche continuativamente per un massimo di quattro mandati.

CAPO 9 **INDENNITÀ**

Art. 23) Indennità

Le cariche sociali della A.G.T.I. sono svolte in maniera gratuita, salvo rimborso delle spese.

Con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea nazionale verrà eventualmente definita la possibilità di attribuire, per le attività qualificanti e specializzanti svolte dagli associati alla A.G.T.I., una indennità sostitutiva.

Approvato dalla
Assemblea nazionale
in data 18 marzo 2010



Proposta ISCA

Linee guida

per la gestione delle *Grotte turistiche*

1 - *Sviluppo di una grotta in Grotta turistica*

1.1 Deve essere effettuato uno studio accurato sulla opportunità dello sviluppo della grotta tenendo conto di tutti i fattori essenziali (economici, impatto ambientale, gestionali, ecc.).

2 - *Accesso e camminamenti interni*

2.1 Qualsiasi nuovo accesso alla grotta deve essere dotato di un sistema efficiente, come una coppia di porte, per evitare di cambiare la circolazione dell'aria.

2.2 Qualsiasi lavoro all'interno deve evitare, per quanto possibile, disturbi alla struttura, ai depositi ed alle concrezioni.

2.3 Devono essere impiegati materiali compatibili con la grotta e con il minimo impatto ambientale. Cemento, acciaio inox e materie plastiche sono esempi di questi materiali.

2.4 Materiali organici, come il legno, non devono mai essere adoperati in grotta, salvo che nelle grotte con ghiaccio dove, se necessario, il legno può essere usato per i camminamenti.

3 - *Illuminazione*

3.1 L'illuminazione elettrica deve essere fornita da circuiti sicuri e ben equilibrati. L'alimentazione deve essere preferibilmente dotata di un gruppo di continuità.

3.2 in caso di mancanza di alimentazione deve essere disponibile un adeguato sistema di emergenza.

3.3 La luce deve avere uno spettro di emissione con il minimo contributo possibile per lo spettro di assorbimento della clorofilla (intorno a 440 nm ed a 650 nm).

3.4 Le sorgenti luminose devono essere posizionate a distanza da ogni struttura della grotta per evitare la proliferazione della *Lampenflora* ed il danneggiamento di concrezioni e di pitture rupestri.

3.5 L'illuminazione deve essere accesa soltanto quando i visitatori stanno osservando un oggetto importante della grotta.

4 - Frequenza delle visite e numero dei visitatori

4.1 Deve essere identificata una capacità ricettiva di visitatori nell'unità di tempo e questa non deve essere superata. La capacità ricettiva dei visitatori è definita come il numero di visitatori di una data grotta in un dato intervallo di tempo che non varia in modo permanente i parametri ambientali principali al di fuori del loro intervallo di fluttuazione naturale. Un giro continuo che utilizzi un'entrata ed un'uscita indipendenti può opportunamente ridurre il tempo di permanenza in grotta dei visitatori rispetto all'uso di una stessa entrata e uscita.

5 - Conservazione dell'ecosistema superficiale nella costruzione di edifici, parcheggi, eliminazione della vegetazione di superficie, eliminazione rifiuti

5 -1 Si deve evitare la costruzione qualsiasi struttura (edifici, parcheggi, ecc.) sopra la grotta come pure qualsiasi altro intervento in modo da mantenere invariata nelle condizioni naturali la percolazione dell'acqua piovana tra la superficie e la grotta.

6 - Monitoraggio

6-1 Deve essere assicurato il monitoraggio dell'ambiente sotterraneo. Devono essere controllati la temperature dell'aria, l'anidride carbonica, il radon (nel caso in cui la sua concentrazione sia prossima o superiore ai limiti di legge) e, se applicabile, la temperatura dell'acqua. Anche la corrente d'aria in entrata o in uscita dalla grotta deve possibilmente essere monitorata.

6-2 Devono essere consultati ricercatori esperti di ambiente di grotta per sviluppare ulteriori ricerche secondo le eventuali necessità.

7 - Formazione dei gestori

7-1 I gestori della grotta devono avere competenza sia di economia gestionale che di protezione ambientale.

8 - Formazione delle guide

8-1 Le guide delle grotte devono essere istruite in modo da poter fornire al pubblico una informazione corretta sull'ambiente cavernicolo.

Conclusioni

L'ultima proposta delle *linee guida* sulla buona gestione delle grotte turistiche è il risultato di una piena collaborazione tra l'International Show Cave Association (I.S.C.A.), l'Union Internationale de Spéléologie (U.I.S.) e l'International Union for Conservation of Nature and natural Resources (I.U.C.N.). Le linee guida costituiscono un insieme di requisiti minimi, mentre si riconosce che molte grotte turistiche attualmente esistenti possono non essere in grado di rispettarli. L'intenzione è quella di fornire delle linee guida comunemente accettate alle quali le grotte associate alla I.S.C.A. possano tendere tenendo conto sia della protezione dell'ambiente che delle implicazioni socio-economiche.



INTERNATIONAL SHOW CAVES ASSOCIATION

L'uomo e le grotte

La frequentazione delle Grotte, da parte dell'uomo, non è storia recente infatti per migliaia di anni l'uomo abitò le caverne, ed anche quando smise di abitarvi non perse mai del tutto il legame ancestrale con il mondo ipogeo. Infatti ci sono giunte, addirittura dal Paleolitico superiore (quindicimila anni), testimonianze di una sensibilità artistica rafinatissima proprio dalle pitture parietali rinvenute nelle celeberrime grotte quali, per tutte, la *Cueva de Altamira* (Spagna) scoperta nel 1879 e la *Grotte Henri Cosquer* (Francia) scoperta nel 1991.

Per non parlare poi della mitologia greca arcaica con il mito di Orfeo ed Euridice di cui ne parla anche Platone nel *Convivio*. Tra i tanti culti pagani officiati nelle cavità sotterranee come non ricordare il *culto misterico di Mitra*.

Non furono solo i pagani ad individuare gli *inferi* nelle viscere della terra, basti ricordare l'*Inferno* di Dante.

Ma queste sono storie del passato. La frequentazione delle grotte, con finalità scientifico-esplorative e turistiche, risale a circa duecento anni, prendendo l'avvio da quei territori che facevano parte dell'Impero d'Austria e Regno d'Ungheria e di cui la grotta più famosa è la *Postojnska jama*.

Oggi sono migliaia le grotte turistiche disseminate sul nostro Pianeta. In Italia le *Grotte turistiche* sono associate alla Associazione Grotte Turistiche Italiane (A.G.T.I.) che a sua volta è membro della International Show Caves Association (I.S.C.A.). In Italia, inoltre, la speleologia scientifica ed esplorativa è raggruppata o all'interno della Società Speleologica Italiana (S.S.I.), o nel Club Alpino Italiano (C.A.I.) - Commissione speleologica, che cura, in particolare, la tecnica esplorativa e la diffusione della cultura scientifica con la Scuola nazionale di speleologia. Sempre all'interno del C.A.I. opera il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) che provvede al soccorso degli infortunati sia in montagna che in grotta. La Union Internationale de Spéléologie (U.I.S.) è l'organismo internazionale che raccoglie tutte la attività speleologiche, in particolare nel Department of Protection and Management opera la Commission on Protection, Management and Tourism in Caves and Karst Regions.



TURISMO AMBIENTE CULTURA